Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 9 (1939-1940)
Heft: 2

Artikel: Chiese e cappelle di Grono
Autor: A.M.Z.
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-10880

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

CHIESE E CAPPELLE DI GRONO

Nell'Ospizio dei Cappuccini in Grono si custodiscono delle carte di sicuro interesse locale concernenti

1 L'istituzione della Confraternita di S. Rocco e Sebastiano,
2. due visite pastorali, 1611 e 1639,
3. la costruzione di S. Rocco 1615-1618,
4. l'ampliamento di S. Clemente 1661,
5. una petizione per la riduzione della tassa della sepoltura in chiesa 1701,
6. la fusione di una campana 1740,
7. la benedizione della cappella dell'Addolorata al ponte d'Oltra 1760,
8. la « fattura » degli altari in S. Clemente 1805,
9. la benedizione della chiesa di S. Gerolamo 1837,
10. la vertenza intorno all'Oratorio di S. Nicolao 1881-1889.

Noi le riproduciamo o integralmente o in quelle parti che maggiormente possono interessare.

I. CONFRATERNITA DI S. ROCCO E SEBASTIANO.

La carta che parla dell'istituzione della Confraternita è una copia senza data, ma porta l'osservazione essere stata stesa regnando Papa Clemente VIII, 1592-1605. Se ne deve dedurre che la Confraternita fu istituita intorno al 1600, dunque prima della costruzione della **nuova** chiesa dei SS. Rocco e Sebastiano eretta fra il 1615 e il 1618.

II. VISITE PASTORALI 1611 E 1639.

Delle due carte riferentisi alle visite pastorali del 4 X 1611 e 14 X 1639, la seconda, del 1639, stesa nell'occasione della visita episcopale a **S. Clemente** accoglie, fra altro, le seguenti disposizioni:

« *Che si compri un' Ciborio d'Argento....*
« *Si faccia un sepolchro per riponerci il Venerabile il giovedì Santo...*
« *Si compri una baccile et un' chuggiale per il battezzare...*
« *Il Tabernacolo sia fodrato di dentro uia, et di dentro si faccia indorare.*
« *Il Curato diligentemente procuri che le donne grauide si confessino auanti il parto, et doppo riceuino la beneditione.*
« *Si faccia una Casa propria per il Curato.* »

III. COSTRUZIONE DELLA NUOVA CHIESA DEI SS. ROCCO E SEBASTIANO 1615—1618.

Dai due « mercati » concernenti i lavori si rileva che la costruzione dell'edificio fino al coperto si deve a mastro **Pietro Zaffo** di Cama, quella del coperto a mastro **Andrea della Sale** di Carasole di Roveredo. — Ai contratti vanno aggiunte ricevute del della Salle degli anni 1617-1619 e per l'importo totale di L. 272.

a) **Mercato della noua Chiesa di Grono, con m.o PIETRO ZAFFO di Cama.**

1615 Alli 8. di Maggio, si notificha, a qualonque tenor detta G.... qualmente m.o PIETRO ZAFFO DI CAMA, et m.o GIO: PIETRO MAFFE DI GRONO per una parte, et m.o FRAN.co SACHO come Aduocato della Confraternita di Grono per l'altra parte si sono conuenuti all'infrascritti mercati, nominatamente che li PDETTI DOI MAESTRI S'OBBLIGONO DI MURARE LA NOUA CHIESA DI GRONO SITUATA NELLA PIAZZA DI S.to BERNARDINO, dalli muri principali sin alla perfettione di potter metter il legniame, et coperto, a soldi sette, et mezz il brazzo con opera, et muro buoni, et sufficienti, et che siano tenuti cominciar detta opera... et finirla da qui a Callende d'Agosto prossimo nel modo, che conuiene, Li quali sud.ti Maestri siano tenuti far la malta, et portarla sopra la fabricha a lor spese; Et che la sud.a confraternita sia in obligho lei di farge consegniar li sassi sopra detti ponti, et metter in pronto quel paramento che sarà necessario.

Item il pdetto m.o Pietro Zaffo solo s'obligha di dare alla detta confraternita l'infrascritto legniame a uso della pdetta fabricha, consigniati al pascoletto di Grono per tutto mezz' Agosto cioè due muragnie, due costane, et una colmegnia di larice di brazza uintidua l'una, et onze tre nella cima; Item tre traui d'onze 4 et 6 et doi altri traui d'onze 5 et 7; Item legni sei di larice p far li canaletti. Item canteri M.o 40 d'onza una et mezza in ponta tutti di larice per il pzzo de L. 550 al seruicio del coperto d'essa Chiesa, Et per satisfacione della pdetta suma ch'essa confraternita sia in obligho dare alli sud.i doi Maestri a conto come di sopra libre cento in contanti, et il rimanente a S.to Martino prossimo in tanti crediti liqdi, et boni, Et caso gli fusse discrepanza, che essa confraternita sia in obligho di liq.dargeli in mano; Et caso il pdetto m.o Pietro non consigniasse il detto legniame in tempo et di mesura come di sopra, che sempre si riserua alla detta confraternita di potter agere contra sud.o m.o Pietro Zaffo p tal ptesa; Il qual mercato è seguito per uirtu d'una comanda fatta p me LANDTFOGTO TONIOLA Not.o infrascritto, il ql. mercato et comanda sono statti acetati, et omologati p ambe le parti. Actum Rogoredi in casa di M.r ANT. FQ. RIGHO MACIO, pnti il S. SARGENTE GIACOMO PEDROSIJ di S.to Vittore: RIGHO FQ. TONA DI PRATO DI ROG.o et M.r ALBERTO DE NIGRIS di Mes.o

Sac. Toniola Can. et Not. mpp.a

b) **Scritto de Patti, et conuentioni, è, mercati stabiliti, di m.ro ANDREA fq. m.ro JOANE DELLA SALE di Carasole di Rogoredo,** con **m.r Joanne Rossino di di Grono come aduog.o della NOUA CHIESIA, SIA DELLA CONFRATERNITA DEI SS.ti ROCHO, ET SEBASTIANO,** sita nella terra di Grono, con obligo de L. 360 .... come dentro si contiene.

Si declara tenor della pnte... (come fra i due, Rossino e della Sale, si sia « peruenuti all'infrascritti patti, conuentioni, et merchati ») che detto m.ro Andrea sia tenuto, et obligato, metter in Coperto la predetta Chiesia, cioe di squadrare il legname, lattare, pionare, settare, inchiauare, chiodare, legnamare, murare, et coprire, et tutto ciò farà bisogno p il detto coperto;

Item con patto, et qdittione, che il sudetto M.r Joanne Rossino aduog.o... sia tenuto, et obto dare, et consignare tutto il sudetto legname nella piazza di Santo Bernardino appresso la sudetta noua Chiesia, et dare quello agiuto conueniente in adgiutare tirar suso il legname grosso et il menuto sia tenuto detto m.ro Andrea, Item con qdittione, che il sud.o Aduog.o... sia tenuto, et obto dare li piotti sopra del coperto di detta fabricha et far, seruire con sassi, et malta.

Item, con patto, et condittione, che in ricompensa, fatticha, et mercede del detto Lauore di frabrica il detto aduog.o in nome antedetto sia tenuto, et obto dare, et paghare al sudetto m.o Andrea Libre Trecento sessanta dico 360 senza contradittione alchuna, da quiui, è, Santo Martino prossimo, che uiene.

Et in fede.... Io ANTONIO CASTELLINO Not.o di Grono. (Presenti « M.r IO: PIETRO FQ. M.r ANT.o DI TOGNO, m. MARTINO FQ. m.ro JOANNE DI GEORGINO, et NO.ro CHRISTOFORO FQ. JACCOBO DEL BARBA DI GRONO tutti ».

IV. AMPLIAMENTO DI S. CLEMENTE.

« Scritura causa della fabricha della Chiesa. 1666.

L'anno 1666 li 31 luglio.

Con il tenor della presente pub.ca scritura si dichiara, qualmente li S.ri Aduogadri della Venerabil Chiesa di Santo Clemente cioe GIO: PIETRO TONIOLA et GERMANO TONIOLA d'ordine et autorita della Mag.ca Comta datogli hanno per utile et beneficio dela detta Chiesa, dopo diuersi logi et tratati fatti con diuerse persone della Mag.ca Comta, dato et imposto al S.r JUDICE TOGNO à far fabricare dalli fondamenti cauati et dessegnati far slongare la detta Chiesa sino al altezza et somita del Coro con ogni sodeza et perfetione in modo tale che sia un opera ferma soda laudabile et durabile qual tirata alla detta somita sia altezza del Coro habi anche da metterla in coperto il tutto à sue spese et cio per il prezo de scudi cento fanno lire mille ducento, à qual prezo niun altro l'ha uolluta fare con sudette conditioni, in sodisfatione delli quali scudi cento causati per tal fabricha habi anticipatamente d'incontrare quello lui resta debitore alla detta Chiesa et il rimanente receuere tanti boni Crediti di detta Chiesa in suo piacimento, riseruato quatrocento cinquanta lire che deueno essergli sborzati in denari al predetto s. Togno quanto poi per la seruitu delli murari in portar sassi calzina sabbia aqua alla Mos... sia tenuta la mag.ca Comta à sominiſtrargli, eccetto à far la malta al che si obliga detto s: Togno farla fare; si come si obliga la mag.ca Comta à far squadrare li traui et agiutar à metergli sopra la fabrica coe quelli che hanno da passare per ino... de marangoni.

Germano Toniola.... ha scritto mpp.

V. RIDUZIONE DELLA TASSA PER LA SEPOLTURA NEI MONUMENTI.

Petizione, 1701, al Vescovo di Coira:

Eccell.na Rev.ma

Gli Auogadri della Parochiale di S. Clemente di Grono uedendo che per la Tassa troppo alta, stabilita à quelli che uogliono esser sepolti ne monumenti di detta Chiesa quale è di cento cinquanta lire agli huomini, e cento p ciascuna Donna; Pochissimi sono quelli che lasciano desser sepolti in essi; Il che riesce di gran detrimento alla medema Parochiale. Che se la Tassa fosse solamente di lire sessanta p ciascun huomo, et quaranta p ciaschuna donna quasi tutti si lasciarebbero d'esser sepolti in detti Monumenti, con maggior beneficio di detta Parochiale.

Hum.te perciò supplicano V. E. R.ma à riflettere al benefitio di detta Parochiale quale è pouera e uoler stabilire la sudetta Tassa inferiore, con abbolire la superiore che della gratia resteranno per pern.te tenuti à V. E. R. che Iddio uoglia con ogni felicità prosperare.

Segue la nota latina:

Qui Celsissimus. Visitationem generalem obiens Emolumento Ecclesia Parochialis S. Clementis, Groni, et consolationi piarum mentium consuetuos statuit, supradictam taxam in sepultura viri ad sexaginta, in sepultura foeminae verò ad quadraginta libras esse reducendam, prout reduxit, et imposterum observandam mandavit, hac famen expressa conditione, ut antequam sine viri, sine faemina in monumentis Ecclesiae sepeliantur, taxa huic soluatur. Actum Groni Die 6 Augusti Ao. 1701.

Vdal: Epus Curien. *Gio: Carlo Leuer Segretario mpp.*

VI. CAMPANA.

Riguarda la grossa campana fusa l'anno 1740, pagata lire 1394, lire 1050 le pagò il Comune e 344 le pagarono i padri Cap.ni.

Peso della	*campana maggiore*	*Rubbi*	*67*
» »	*seconda incirca*	»	*42*
» »	*campana terza*	»	*20 1/2*

Contratto delle Campane di S.to Clemente ut intus.

In Nomine Domini Amen.

L'Anno doppo la di Lui Nascita Milla... setecento quaranta adì 17: Marzo In Grono.

La Mag.ca Comtà di Grono sud.o trouandosi priua del sono della Campana grossa esistente nella Parochiale di Santo Clemente

Così risoltasi sud.a Communità di farla regitare per decoro d'essa Parochiale, et Comta

Li Sig.ri Vicini, et Comunità così radunati il giorno sud.o a tal fine nella segrestia di Santo Bernardino atteso la venuta a costì del sig.e Pietro Comerio da Malsna per trattare, et accordare seco tal opera per rigettare, et dare sud.a Campana sonora, et in ottima perfetione, quale douera resultare al peso de Rubbi sesanta sei, sia anche di conzegniarci un altra più piciola da Rubbi... venti...

Per tanto tenor del pste accordato con buona fede, et senza fraude il sud.o Sig.r Pietro Comerio s'obbliga da quì a tutto il poss.o mese d'Aprille di dare l'antedetta grossa Campana rigettata et ben sonora a sua propria spesa in Canobio. Dove à li anche la riceuerà, sia anche a proprie sue spese, darà, et consegnierà — la Campanella più piccola de Rubbi venti france di spese, Dazzi, tanto nel riceuerla, quanto nel consegiarle sino a Canobio, et che sia obligato a ppre sue spese di prouedere il Metallo p sud.a Campanella piciola da Rubbi venti.... dandole sì la campana grossa da Rubbi sesantasei, et la picola da Rubbi venti e l'un, et l'altra ben sonora con obiga.e della solita Manutentio d'anno, et giorno con che non siano tocate ne con sassi — ne con martelli, et che il batente batti nella giusta corona, Per il che l'antd.o sig.re Pietro Comerio ha constituito il sig.re Gio. Batta Rusca di Lugano per sigurtà in caso diferente....

Dati, donque, che il precitato sig.re Pietro Comerio da Malnate, et consegniate, l'hauera in Canobio l'anted.a Campana grossa, et piciolla del peso come auanti spigato. La Mag.ca Communità Nostra di Grono s'obliga pagare nelle mani del sud.o sig.re Comerio la suma de L.e di Milano Mille tre cento novanta quatro

Dico lire di Mil.o . . . . . L.e 1394

Totale pagamento delle due Campane et che la Comunità non ne habbia a sentire altra spesa sin Canobio, qual pagamento douerà seguire tan tosto, che le Campane saranno consegniate in Canobio, in mano di medo sig.e Artefice Campanaro, o a chi esso ordinerà.

In fede le Parti si sottoscriueranno

Io FRANCESCHO TOGNIO al presente Console della n.ra Com.ta di Grono a fermo quanto in questo foglio si contiene

Io Pietro Comerio affermo come sopra

Nota in fondo:

1740 à 27 Magio in Grono oltre le lire Mile e cinquanta riceuto della Magnifica Com.ta di Grono il resto sino allà soma di gia sopra scrita conf. daue riceuto dalli RR. P. P. Capucini di Grono. In fede Pietro Comerio.

VII. CAPPELLA DELL'ADDOLORATA AL PONTE D'OLTRA.

Licenza al Parroco di Grono di benedire la capella dell'Addolorata al ponte d'Oltra 1760.

Al Molt'Ill.re Sig. re Land'Amano Gioan Filippo Nisoly à Grono nella Valle Mesolcina — per Vall Reno Mesocco.

Molt'Illustre Sig.re!

Concedo con la presente la richiestami licenza, tenore di quale cotesta Capella situata al ponte d'Oltra, intitulata della Madonna dolorata, e da Lei tempo fà. in gradita venga sotto dovuta funzione Benedetta dal Rev.do parroco in Grono, con singular affetto sono di V. S. M. Ill.re

affet.mo

Coira 22 ottobre 1760. *Gio: Ant. Vescovo di Coira mppria*

VIII. ALTARI IN S. CLEMENTE. 1805.

Sul retro della licenza matrimoniale Joseph Fanciolla et Mar. Catharina Lombardi, del 1805, leggesi:

1805 Viveva il PADRE TEODORO CAPPUCCINO DA MILANO CHE FECE FARE GLI ALTARI NELLA CHIESA par. di S. Clemente.

IX. CHIESA DI S. GIROLAMO.

Eseguita li 29 9mbre 1837 f. Pietro Ant. V. P. Capp. p la Benedizione della Chiesa di S. Girolamo.

Il Vescovo Casparus de Carl scrive al P. Petro Antonio a S. Paulo, Propraefecto venerab. Missionis RR. PP. Apuc. in Vallibus Mesolcina et Calanca.

« Ad supplicationem Nobis factam, ut Oratorium quoddam publicum intra fines Parochiae Gronensis situm, olim torrentis vicini inundatione devastatum, sed impraesentiarum decenter restauratum, per Paternitatem tuam Admodum Reverendam vel alium Sacerdotem specialiter a Te subdelegatum solito Ecclesiae ritu ibenedici ac postmodum, uti antea, in eodem SS.Missae Sacrificium (super ara portatili) celebrari possitet valeat; licentiam per praesentes in Domino concedimus et impertimur.

Curiae die 21 Novbr. 1857. *Casparus Epis.*

X. INTORNO ALL'ORATORIO DI S. NICOLAO. 1881-1890.

Si tratta di tre scritti riguardanti la proprietà dell'Oratorio di S. Nicolao. Nella cappella v'era il bellissimo **altare gotico** che i detentori della « chiave », la famiglia **de Sacco,** vendette in quegli anni (1881 ?) e che **ora è custodito nel Museo Retico in Coira.**

a) **Copia di uno scritto del Vescovo Franciscus Costantino al Canonico Fedele Tognola, Decano della Collegiata di St. Vittore e Vicario Foraneo pella Valle Mesolcina. 1881.**

Ricordando l'ultima Visita Pastorale si da incarico di protestare presso la famiglia de Sacco (« o di chi ne è il capo ») PER AVER RIFIUTATO LA CHIAVE DELL'ORATORIO DI St. NICOLAO, PER CUI LA CAPELLA RESTA TOTALMENTE INTERDETTA FINO A TANTO CHE LA FAMIGLIA DE SACCO NON ABBIA AMMESSA REGOLARE VISITAZIONE DELLA MEDESIMA A MEZZO DI UN'APPOSITO NOSTRO DELEGATO. Ben s'intende che con questa interdetta la famiglia de Sacco non resta punto esonerata da alcuno dei doveri a lei imposti in linea fundationis ed inerenti, al jus patronatus, che gode su detta Capella.....

In occasione della suddetta visita pastorale ci venne narrato CHE LA FAMIGLIA DE SACCO ABBIA VENDUTO IL TAVOLATO GOTICO formante L'ANCONA DELL'ALTARE DELLA CAPELLA DI S. NICOLAO PER UN PREZZO ABBASTANZA CONSIDEREVOLE. Il Vescovo osserva come « GLI OGGETTI CONSECRATI AL CULTO DIVINO, NON ESCLUSI GLI OGGETTI D'ARTE SONO E RESTANO INALIENABILI FINTANTO CHE LA COMPETENTE AUTORITA' ECCLESIASTICA NON NE ABBIA PERMESSA LA VENDITA ».

Coira, 14 luglio 1881.

b) Il Vicario G. a Marca scriveva al R.do Padre Giuseppe da Mesocco, nel 1886, informandolo

« che oggi ho spedito « chargé » UNA PROTESTA AL SIG. GIOV. DE SACCO CONTRO LA VENDITA CHE INTENDE FARE DELLA CAPPELLA DI St. NICOLAO e sue appartenenze », siccome i beni ecclesiastici sono inalienabili.

E osserva: « Mi dice il Maestro Zala che nell'Ospizio di Grono vi sono documenti relativi all'erezione e dotazione di detta Cappella. E' egli vero ? »

c) Scritto 1890 del Vicario foraneo Gaspare a Marca all'Ufficio Parrocchiale di Grono, in cui, riferendosi a una precedente comunicazione del 20 III. 1889, è detto:

« Il Rev.mo Ordinariato Vescovile di Coira, letto ed esaminato il rapporto dello scrivente

HA CONCESSO TUTTE LE LICENZE DIMANDATE RIGUARDO ALL'INTERDETTA CAPPELLA DI St. NICOLAO IN GRONO, CIOE' DEMOLIZIONE, ALIENAZIONE DEL FONDO ATTIGUO, DEVOLUZIONE DELL'EVENTUALE SOMMA RESIDUANTE, DELLA VIGNA, DEGLI ARREDI SACRI, ALLA CHIESA PARROCCHIALE DI GRONO, L'EREZIONE DI UNA PICCOLA CAPPELLETTA NON OFFICIABILE.

Comunicazione all'Amministrazione Parrocchiale, alla Sig.ra De-Sacco e al Sig.r Presidente Ernesto Nisoli, « il quale ora può rilevare la Cappella e il fondo attiguo, a prezzo di stima....

Mesocco, 4 Sett. 1890 ».